

Ormai soltanto i bianconeri possono buttare alle ortiche un campionato praticamente vinto

Gli europei « indoor » di atletica

La Juve di.. rigore verso il 16° scudetto

Le immedie inseguatrici, Napoli, Lazio e Torino, incappate in pareggi, hanno allargato il fossato che le divide dalla capolista che domenica sarà impegnata all'Olimpico contro la Roma - Lotta sempre più serrata in coda per la salvezza

Classifiche a confronto

STAGIONE 1973/74				STAGIONE 1974/75			
Società	Punti	Rett. F. S.	Media Inglese	Società	Punti	Rett. F. S.	Media Inglese
Lazio	30	29	13	Juventus	32	31	9
Juventus	28	34	20	Napoli	27	28	15
Napoli	27	24	17	Lazio	27	25	15
Inter	25	31	21	Torino	26	25	17
Florentina	25	24	16	Roma	25	17	12
Milan	25	28	24	Milan	24	26	17
Bologna	21	24	14	Bologna	24	22	12
Roma	20	18	11	Florentina	23	24	17
Cagliari	20	18	12	Cagliari	19	19	19
Torino	20	16	20	Cesena	17	13	20
Cesena	19	18	13	Ternana	16	15	24
Foggia	18	13	24	Vicenza	15	15	22
Vicenza	17	17	30	Ascoli	15	9	23
Verona	14	17	26	Samp	14	13	28
Genoa	13	11	24	Varese	13	15	28
Samp (*)	12	17	27				

Ieri a tarda sera due comunicati delle società

LAZIO E NAPOLI D'ACCORDO: NESSUN RECLAMO ALLA LEGA

Lazio e Napoli hanno deciso di non presentare reclamo alla Lega per i fatti accaduti all'Olimpico domenica scorsa. Le due società hanno emesso una tripla nota di comune intenti. La società laziale per bocca del suo presidente, Umberto Lenzi, ha deciso di non dare seguito alla riserva scritta presentata all'arbitro Levrore perché ritiene che un risultato sportivo ha valore, solo se contestato sul campo. Lenzi ha anche tenuto a ribadire il «comportamento altamente responsabile» del tifoso laziale che, hanno evitato che gli incidenti avvenissero proprio durante il drammatico match. Dal canto suo la società partenopea ha sostenuto la stessa tesi di quella laziale non ritenendo opportuno presentarsi a Levrore. La decisione è stata presa in comune «in nome del fatto che è più logico attendersi eventuali decisioni del giudice sportivo che di ricorrere potremmo essere presentati nella sede e nel momento opportuno.

Comunque i quesiti saranno risolti soltanto domani quando il giudice sportivo della Lega calcio emetterà il verdetto dopo avere esaminato il rapporto arbitrale. Intanto l'allenatore della squadra campione d'Italia, Tommaso Maestrelli non è entrato nel merito della questione anche se ha espresso il parere che difficilmente il risultato del campo verrà modificato. «Ora», ha detto il tecnico «penso al futuro e tanto per cominciare, uniformemente, medico sociale della Lazio, cercheremo di fare una analisi della situazione tecnica, psicologica e medica con tutti i singoli giocatori, non più collettivamente, ma parlando con ciascuno di loro. Intendiamo fare un milione di analisi che in passato abbiamo fatto fino al 900 per mille di lavoro. Dipenderà dall'esito di questi colloqui in realtà quest'anno la squadra non è mai stata al cento per cento e ciò per una lunga serie di circostanze ormai note come il logorio psichico di essere da anni al vertice dei valori un logorio che si riflette anche sul piano fisico, topicamente, comunque, dalla parità di ieri sono scaturiti sintomi di ripresa perché fino alla sfortunata circostanza del gol del Napoli la squadra ha girato con una buona possibilità di segnare. Poi, certo, dopo quell'infornata di Martini c'è stata un tracollo psichico ma alla fine ci si è ripresi».

Maestrelli dunque, non ha accusato il logorio di ieri, ma ha sottolineato che la squadra di ieri non è mai stata al cento per cento e ciò per una lunga serie di circostanze ormai note come il logorio psichico di essere da anni al vertice dei valori un logorio che si riflette anche sul piano fisico, topicamente, comunque, dalla parità di ieri sono scaturiti sintomi di ripresa perché fino alla sfortunata circostanza del gol del Napoli la squadra ha girato con una buona possibilità di segnare. Poi, certo, dopo quell'infornata di Martini c'è stata un tracollo psichico ma alla fine ci si è ripresi».

Il ciclismo cammina spedito verso la Milano-Sanremo con un migliaio di chilometri nelle gambe, e arrivata alla festività di San Giuseppe col suo esercito di pedalatori in piena zona di operazioni. Si corre da un mese antiveduto e i bronchiti abbondano nel contesto di un'attività che è la negazione della propaganda da perché preannuncia folle veramente indigeste. E ne l'età della prestigiosa Milano-Sanremo questa settimana abbiamo due competizioni e tappe. La Parigi-Nizza (in fase di svolgimento) e la Tirreno-Adriatico che inizierà domani e terminerà domenica.

Il ciclismo prepara la Milano-Sanremo

Tutti contro De Vlaeminck nella Tirreno-Adriatico

Moser, Verbeeck, Zilioli, Gimondi, Fuente fra i probabili protagonisti della corsa - Cinque tappe - Domani l'avvio

Il ciclismo cammina spedito verso la Milano-Sanremo con un migliaio di chilometri nelle gambe, e arrivata alla festività di San Giuseppe col suo esercito di pedalatori in piena zona di operazioni. Si corre da un mese antiveduto e i bronchiti abbondano nel contesto di un'attività che è la negazione della propaganda da perché preannuncia folle veramente indigeste. E ne l'età della prestigiosa Milano-Sanremo questa settimana abbiamo due competizioni e tappe. La Parigi-Nizza (in fase di svolgimento) e la Tirreno-Adriatico che inizierà domani e terminerà domenica.

Il ciclismo cammina spedito verso la Milano-Sanremo con un migliaio di chilometri nelle gambe, e arrivata alla festività di San Giuseppe col suo esercito di pedalatori in piena zona di operazioni. Si corre da un mese antiveduto e i bronchiti abbondano nel contesto di un'attività che è la negazione della propaganda da perché preannuncia folle veramente indigeste. E ne l'età della prestigiosa Milano-Sanremo questa settimana abbiamo due competizioni e tappe. La Parigi-Nizza (in fase di svolgimento) e la Tirreno-Adriatico che inizierà domani e terminerà domenica.

Il ciclismo cammina spedito verso la Milano-Sanremo con un migliaio di chilometri nelle gambe, e arrivata alla festività di San Giuseppe col suo esercito di pedalatori in piena zona di operazioni. Si corre da un mese antiveduto e i bronchiti abbondano nel contesto di un'attività che è la negazione della propaganda da perché preannuncia folle veramente indigeste. E ne l'età della prestigiosa Milano-Sanremo questa settimana abbiamo due competizioni e tappe. La Parigi-Nizza (in fase di svolgimento) e la Tirreno-Adriatico che inizierà domani e terminerà domenica.

La Tirreno-Adriatico giunta alla decima edizione è ormai un evento dopo il quale l'organizzatore Franco Moser li ha ribattezzati «belli di nome» sino a metterli in concorrenza con il loro re, il tirreno, che ha già da un anno successo di Zandegani e di Michelotto. Chiostro Houbrecht e Zilioli sono passati alle tre tappe con scudetto di Roger De Vlaeminck che ha del firmamento ciclistico l'anno scorso il capitano della Brooklyn ha anticipato di 32. Knutson è di oltre un minuto. Ericsson Fuchs Moser Merdes di conseguenza il uomo di C. bori «sta ancora il uomo da battere».

La corsa dei due mari ma sarà complessivamente 814 chilometri e si svilupperà nella seconda di cinque giornate così suddivise:

La corsa dei due mari ma sarà complessivamente 814 chilometri e si svilupperà nella seconda di cinque giornate così suddivise:

La corsa dei due mari ma sarà complessivamente 814 chilometri e si svilupperà nella seconda di cinque giornate così suddivise:

Così verso lo scudetto

Juventus p. 32

In casa	Fuori
Inter	Roma
Napoli	Torino
Lazio	Cagliari
Vicenza	Ternana
	Florentina

Napoli p. 27

In casa	Fuori
Cesena	Cagliari
Milan	Juventus
Ternana	Juventus
Inter	Torino
Bologna	Varese

Lazio p. 27

In casa	Fuori
	Cagliari
Roma	Bologna
Torino	
Varese	Juventus
Florentina	Milan
Ascoli	

Torino p. 26

In casa	Fuori
Bologna	Milan
Juventus	Lazio
Sampdoria	Varese
Napoli	Varese
Inter	Cagliari

Gino Sala

Così verso lo scudetto

Juventus p. 32

In casa	Fuori
Inter	Roma
Napoli	Torino
Lazio	Cagliari
Vicenza	Ternana
	Florentina

Napoli p. 27

In casa	Fuori
Cesena	Cagliari
Milan	Juventus
Ternana	Juventus
Inter	Torino
Bologna	Varese

Lazio p. 27

In casa	Fuori
	Cagliari
Roma	Bologna
Torino	
Varese	Juventus
Florentina	Milan
Ascoli	

Torino p. 26

In casa	Fuori
Bologna	Milan
Juventus	Lazio
Sampdoria	Varese
Napoli	Varese
Inter	Cagliari

Giuliano Antognoli



I teppisti infrangono a colpi di bastone i cristalli divisorii tra le due Tribune Tevere

Napoli era in vantaggio per il gol regalato da Martini che con un passaggio al centro aveva favorito Brudi. Invece da punire col rigore è come quello su D'Amico fosse il limite di regolamento mentre indiscutibile è apparso il «ma» di Badini e giusta la misima punizione contro la Lazio. Eppure anche in questo episodio si inserisce un elemento di dubbio. L'invasore era entrato prima che Levrore decretasse il rigore, il guardalinee sig. Binzaghi aveva detto di quanto accadeva si era lanciato verso il lavoro per impedire di raggiungere l'arbitro gridando il rigore, il guardalinee sig. Binzaghi aveva detto di quanto accadeva si era lanciato verso il lavoro per impedire di raggiungere l'arbitro gridando il rigore.

Napoli era in vantaggio per il gol regalato da Martini che con un passaggio al centro aveva favorito Brudi. Invece da punire col rigore è come quello su D'Amico fosse il limite di regolamento mentre indiscutibile è apparso il «ma» di Badini e giusta la misima punizione contro la Lazio. Eppure anche in questo episodio si inserisce un elemento di dubbio. L'invasore era entrato prima che Levrore decretasse il rigore, il guardalinee sig. Binzaghi aveva detto di quanto accadeva si era lanciato verso il lavoro per impedire di raggiungere l'arbitro gridando il rigore.

I rigori assegnati

In parentesi quelli scartati	Contro	A favore
Juventus	2 (0)	7 (5)
Napoli	3 (3)	4 (2)
Lazio	3 (1)	3 (3)
Torino	1 (1)	1 (1)
Roma	3 (3)	1 (0)
Milan	4 (2)	4 (2)
Bologna	4 (2)	6 (4)
Inter	1 (0)	3 (1)
Florentina	4 (3)	4 (3)
Cagliari	5 (3)	2 (1)
Cesena	4 (4)	5 (3)
Ternana	3 (2)	1 (1)
Vicenza		1 (1)
Ascoli		
Varese	3 (2)	2 (2)
Sampdoria	6 (4)	2 (2)

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1975

L'Unità quotidiano nazionale e popolare per un partito di massa

Per le squadre di codi il dno «tutto» mezzo e la lotte per la salvezza. Il primo di aprile il Napoli riceve il Milan e dal 15 aprile il Cagliari al San Paolo. Contro il Napoli ha dato un buon tempo tempo in cui per lo meno due occasioni di gol ma è altrettanto certo che ormai ha perduto lo spirito della passata stagione. Deve finalmente un calcio alle dispute interne potrebbe continuare a lottare per mantenere fino al termine e con il punto in mano il pareggio la speranza è di dare da spingere, aggiunto alla conquista nella passata stagione del primo scudetto. Inoltre interverrà con i disputi della Coppa UEFA.

Per le squadre di codi il dno «tutto» mezzo e la lotte per la salvezza. Il primo di aprile il Napoli riceve il Milan e dal 15 aprile il Cagliari al San Paolo. Contro il Napoli ha dato un buon tempo tempo in cui per lo meno due occasioni di gol ma è altrettanto certo che ormai ha perduto lo spirito della passata stagione. Deve finalmente un calcio alle dispute interne potrebbe continuare a lottare per mantenere fino al termine e con il punto in mano il pareggio la speranza è di dare da spingere, aggiunto alla conquista nella passata stagione del primo scudetto. Inoltre interverrà con i disputi della Coppa UEFA.



L'Unità	7 numeri	46.500	24.500
6 numeri	40.000	21.000	
5 numeri	33.500	17.500	

è in edicola il nuovo numero di Millecanali TV la rivista di TV CAVO e AUDIOVISIVI

Seria distorsione per il «pivot» Serafini

BOLOGNA 10. L'allenatore della Lazio, Tommaso Maestrelli, ha annunciato che il portiere di riserva, il bolognese Roberto Serafini, potrebbe essere chiamato in campo per il match contro il Napoli. Maestrelli ha sottolineato che Serafini è un giocatore di grande esperienza e potrebbe essere una buona alternativa in caso di emergenza.

Parigi-Nizza: Guimard toglie il primato a Merckx

PARIGI 10. Il ciclista francese Roger Guimard ha vinto la Parigi-Nizza, battendo il belga Eddy Merckx. Guimard ha completato la gara in 11 ore e 15 minuti, mentre Merckx è arrivato a 11 ore e 25 minuti. La vittoria di Guimard è considerata una grande sorpresa, dato che Merckx era considerato il favorito.

Corso: una nuova frattura?

OGGI il mancino del Genoa sarà sottoposto a nuovi accertamenti radiografici presso l'Istituto San Gerardo di Genova. Si teme una nuova incrinatura sul vecchio callo osseo.

Parigi-Nizza: Guimard toglie il primato a Merckx

PARIGI 10. Il ciclista francese Roger Guimard ha vinto la Parigi-Nizza, battendo il belga Eddy Merckx. Guimard ha completato la gara in 11 ore e 15 minuti, mentre Merckx è arrivato a 11 ore e 25 minuti. La vittoria di Guimard è considerata una grande sorpresa, dato che Merckx era considerato il favorito.

Corso: una nuova frattura?

OGGI il mancino del Genoa sarà sottoposto a nuovi accertamenti radiografici presso l'Istituto San Gerardo di Genova. Si teme una nuova incrinatura sul vecchio callo osseo.

Parigi-Nizza: Guimard toglie il primato a Merckx

PARIGI 10. Il ciclista francese Roger Guimard ha vinto la Parigi-Nizza, battendo il belga Eddy Merckx. Guimard ha completato la gara in 11 ore e 15 minuti, mentre Merckx è arrivato a 11 ore e 25 minuti. La vittoria di Guimard è considerata una grande sorpresa, dato che Merckx era considerato il favorito.

Corso: una nuova frattura?

OGGI il mancino del Genoa sarà sottoposto a nuovi accertamenti radiografici presso l'Istituto San Gerardo di Genova. Si teme una nuova incrinatura sul vecchio callo osseo.

Parigi-Nizza: Guimard toglie il primato a Merckx

PARIGI 10. Il ciclista francese Roger Guimard ha vinto la Parigi-Nizza, battendo il belga Eddy Merckx. Guimard ha completato la gara in 11 ore e 15 minuti, mentre Merckx è arrivato a 11 ore e 25 minuti. La vittoria di Guimard è considerata una grande sorpresa, dato che Merckx era considerato il favorito.

Corso: una nuova frattura?

OGGI il mancino del Genoa sarà sottoposto a nuovi accertamenti radiografici presso l'Istituto San Gerardo di Genova. Si teme una nuova incrinatura sul vecchio callo osseo.